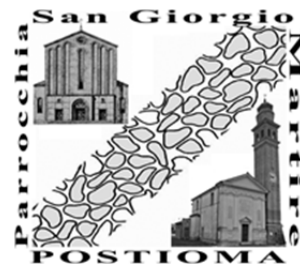




Comunità insieme



COLLABORAZIONE PASTORALE DI PAESE

30 SETTEMBRE 2018 † XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO † ANNO B

Se tutto il Vangelo sta in un bicchiere d'acqua

Maestro, quell'uomo guariva e liberava, ma non era dei nostri, non era in regola, e noi glielo abbiamo impedito. Come se dicessero: i malati non sono un problema nostro, si arrangino, prima le regole. I miracoli, la salute, la libertà, il dolore dell'uomo possono attendere. Non era, non sono dei nostri. Tutti lo ripetono: gli apostoli di allora, i partiti, le chiese, le nazioni, i sovranisti. Separano. Invece noi vogliamo seguire Gesù, l'uomo senza barriere, il cui progetto si riassume in una sola parola "comunione con tutto ciò che vive": non glielo impedito, perché chi non è contro di noi è per noi. Chiunque aiuta il mondo a fiorire è dei nostri. Chiunque trasmette libertà è mio discepolo. Si può essere uomini che incarnano sogni di Vangelo senza essere cristiani, perché il regno di Dio è più vasto e più profondo di tutte le nostre istituzioni messe insieme. È bello vedere che per Gesù la prova ultima della bontà della fede sta nella sua capacità di trasmettere e custodire umanità, gioia, pienezza di vita. Questo ci pone tutti, serenamente e gioiosamente, accanto a tanti uomini e donne, diversamente credenti o non credenti, che però hanno a cuore la vita e si appassionano per essa, e sono capaci di fare miracoli per far nascere un sorriso sul volto di qualcuno. Stare accanto a loro, sognando la vita insieme (Evangelii gaudium). Gesù invita i suoi a passare dalla contrapposizione ideologica alla proposta gioiosa, disarmata, fidente del Vangelo. A imparare a godere del bene del mondo, da chiunque sia fatto; a gustare le buone notizie, bellezza e giustizia, da dovunque vengano. A sentire come dato a noi il sorso di vita regalato a qualcuno: chiunque vi darà un bicchiere d'acqua non perderà la sua ricompensa. Chiunque, e non ci sono clausole, appartenenze, condizioni. La vera distinzione non è tra chi va in chiesa e chi non ci va, ma tra chi si ferma accanto all'uomo bastonato dai briganti, si china, versa olio e vino, e chi invece tira dritto. Un bicchiere d'acqua, il quasi niente, una cosa così povera che tutti hanno in casa. Gesù semplifica la vita: tutto il Vangelo in un bicchiere d'acqua. Di fronte all'invasività del male, Gesù conforta: al male contrapponi il tuo bicchiere d'acqua; e poi fidati: il peggio non prevarrà. Se il tuo occhio, se la tua mano ti scandalizzano, tagliali... metafore incisive per dire



la serietà con cui si deve aver cura di non sbagliare la vita e per riproporre il sogno di un mondo dove le mani sanno solo donare e i piedi andare incontro al fratello, un mondo dove fioriscono occhi più luminosi del giorno, dove tutti sono dei nostri, tutti amici della vita, e, proprio per questo, tutti secondo il cuore di Dio.

LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - PORCELLENGO

Sabato 29	17.30 18.00	Rosario S. Messa. Def. Visentin Angelo e Borsato Stella; Borsato Maria e Visentin Bruno; Rossi Celeste, Luciano, Bertilla; De Lazzari Stella
Domenica 30	08.00	S. Messa. Def. Girotto Marcello; secondo le intenzioni di una persona; Def. Modolo Assunta e Lucia; Paulon Italo, Norina, Antonio
	10.30	S. Messa. Def. Borsato Giuseppino; Billio Domenico e Borsato Adele; Fam. Benetel Luciano e Laura (30° Ann. Di Matrimonio); def. Pozzebon Tranquillo e Pasqua; Benetel Gelindo e Rosa, Pontello Elvira
Lunedì 1		Messa sospesa
Martedì 2	8.30	Santa Messa . Per gli Ammalati. Per i nonni
Mercoledì 3		Messa sospesa
Giovedì 4	8.30	S. Messa. Per le vocazioni alla vita sacerdotale e consacrata, religiosa
Venerdì 5		Messa sospesa
Sabato 6	17.30 18.00	Rosario S. Messa Def. Pozzebon Italo e Dalle crode Genoveffa
Domenica 7	08.00	S. Messa. Def. Basso Pierina e famigliari
	10.30	S. Messa. Def. Francescato Pietro, Baldassin Marta; Billio Giuseppe, regina e figli defunti

Sabato 29: Ore 11 matrimonio di Manuela e Nicola.

Domenica 30: Ore 9 Santa Messa di Apertura dell'Anno Pastorale a Postioma per le due parrocchie. Ore 10.30 Iscrizione al catechismo a Porcellengo in sala Polivalente

Lunedì 1: Ore 20.45 in Casa del Giovane a Postioma incontro del Comitato Festeggiamenti delle due scuole dell'Infanzia

Martedì 2: Santi Angeli Custodi. Al mattino nelle due scuole dell'infanzia festa con la presenza dei nonni in occasione della Festa degli Angeli Custodi e la festa dei nonni. Ore 20 ritrovo dalla Chiesa di Postioma e processione con la statua della Madonna di Fatima, in occasione del Mese del Rosario e missionario, arrivando in Chiesa a Porcellengo, con i flambeaux, recitando il rosario, e pregando in particolare per i nonni. Invitiamo in particolare tutti i ragazzi del catechismo, i loro genitori e i nonni; la celebrazione è aperta a chiunque vuole partecipare.

Giovedì 4: San Francesco D'Assisi.

Sabato 6: Ore 15 Mandato dei catechisti in Cattedrale a Treviso. Ore 20.45 in Chiesa del 700 a Postioma spettacolo teatrale sulle miniere. Ore 15 in Casa del Giovane Corso per i genitori e padrini del Battesimo. Il 6 e 7 ottobre uscita dei passaggi degli scout

Domenica 7: Inizio delle attività dell'Azione Cattolica. B. V. Maria del Rosario



Anniversari di Matrimonio a Porcellengo: Il 4 Novembre 2018 alla Messa delle 10.30 celebreremo gli Anniversari di Matrimonio (5,10,15,20, ecc...). Per le coppie interessate a celebrare l'anniversario, dare il proprio nominativo a Laura 347.5238861 oppure a Rito 340.7764033 entro e non oltre il 14 ottobre. Il 30 ottobre alle 20.30 con le coppie interessate vivremo un momento di preghiera e la possibilità delle confessioni.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE A PORCELLENGO: In questa settimana la visita alle famiglie sarà in via Baldrocco (seconda parte) e via 2 giugno.

IN PREPARAZIONE A DOMENICA 7.10.2018
Prima Lettura Gen 2, 18-24; Sal. 127- Seconda Lettura Eb 2, 9-11
Vangelo Mc 10, 2-16

LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - POSTIOMA

Sabato 29	18.00 18.30	Rosario S. Messa. Def. Cavallin Natale; Frare Natalia; Tonellato Gabriella e genitori; Bernardel Angelo e Giroto Maria; Callegari Guerrino e Giroto Ernesta. Def. Cristiano Dalla Zanna e Genitori; Michielin Rita
Domenica 30	09.00	S. Messa. Def. Fam. Martignago e Guadagnin; Mattarollo Bruno, Pontello Antonia e Mattarollo Tommaso; Borsato Martino, Maria e Romano; Zanchetta Germana; Fornari Elda; Vivi e defunti famiglia Fornati Maria
	10.30	S. Messa. Def. Morao Angelo e Irene; Benendo Maria
Lunedì 1	18.30	S. Messa. Per i divorziati
Martedì 2		Messa sospesa
Mercoledì 3	8.30	S. Messa in cappellina. Per i giovani
Giovedì 4		Messa sospesa
Venerdì 5	18.30	S. Messa. Per le famiglie.
Sabato 6	18.00 18.30	Rosario S. Messa. Def. Giotto Abele; Frassetto Emma; Zamprogno Arduino; Visentin Onorio e Bertuola Angela
Domenica 7	09.00	S. Messa . Secondo le intenzioni di una famiglia; Def. Giroto Silvano e Biondo Rosalia; Bertuola Carlo (10° Ann.)
	10.30	S. Messa. Def. Zanatta Renzo e famiglia Melchiori. Def. Giovanni Battista

Sabato 29: Ore 6.00 Partenza dal Piazzale della Chiesa di Postioma (parcheggio dei condomini) dei pellegrini iscritti al pellegrinaggio alla Madonna di Castelmonte, visita alla città di Cividale e Redipuglia); ritorno previsto per le 20.30

Domenica 30: Ore 9 Santa Messa di Apertura dell'Anno Pastorale a Postioma per le due parrocchie. Ore 10.30 Battesimi comunitari di Facchin Filippo e Busato Anna

Lunedì 1: Ore 20.45 in Casa del Giovane a Postioma incontro del Comitato Festeggiamenti delle due scuole dell'infanzia

Martedì 2: Al mattino nelle due scuole dell'infanzia festa con la presenza dei nonni in occasione della Festa degli Angeli Custodi e la festa dei nonni. Ore 20 ritrovo dalla Chiesa di Postioma e processione con la statua della Madonna di Fatima, in occasione del Mese del Rosario e missionario, arrivando in Chiesa a Porcellengo, con i flambeaux, recitando il rosario, e pregando in particolare per i nonni. Invitiamo in particolare tutti i ragazzi del catechismo, i loro genitori e i nonni; la celebrazione è aperta a chiunque vuole partecipare.

Mercoledì 3: La S. Messa alle 8.30 in cappellina

Giovedì 4: San Francesco D'Assisi. Ore 20.45 Incontro del Comitato della Festa di San Giorgio.

Sabato 6: Ore 15 Mandato dei catechisti in Cattedrale a Treviso. Ore 20.45 in Chiesa del 700 a Postioma spettacolo teatrale sulle miniere. Ore 15 in Casa del Giovane Corso per i genitori e padrini del Battesimo. Il 6 e 7 ottobre uscita dei passaggi degli scout

Domenica 7: B.V. Maria del Rosario



Gli ambienti parrocchiali, (Chiesa, canonica, oratorio, spazi esterni...) sono importanti per una parrocchia...si presentano bene e puliti ed è bello poterli usufruire, soprattutto pensando che un giorno siamo passati tutti per questi spazi, e tutti passeranno, anche i nostri figli e nipoti. **Pertanto, chiedo gentilmente** (anche se non è facile chiedere...perché ci si dovrebbe proporre dentro la propria comunità pensando che abbiamo ricevuto tutto questo e lo diamo alle generazioni future gratuitamente), **la disponibilità per qualche ora alla settimana per fare pulizia negli ambienti parrocchiali o per qualche servizio di volontariato in parrocchia. Per informazioni contattare il parroco o alcune persone che sono incaricate nei vari servizi. Grazie per la disponibilità.**

Papa Francesco: “con il diavolo non si dialoga, perché lui ci vince, è più intelligente di noi”

“Con il diavolo non si dialoga, perché lui ci vince, è più intelligente di noi”. Il diavolo “è moribondo” ma è comunque “uno sconfitto”. Non è facile però convincerene perché “il diavolo è un seduttore”, “sa quali parole dirci”, e “a noi piace essere sedotti”: “E lui ha questa capacità; questa capacità di sedurre. Per questo è tanto difficile capire che è uno sconfitto, perché lui si presenta con grande potere, ti promette tante cose, ti porta dei regali – belli, ben incartati – ‘Oh, che bello!’ – ma tu non sai cosa c’è dentro – ‘Ma, la carta fuori è bella’. Ci fa sedurre con il pacchetto senza farci vedere cosa c’è dentro. Sa presentare alla nostra vanità, alla nostra curiosità, le sue proposte”. I cacciatori, infatti, dicono di non avvicinarsi al coccodrillo che sta per morire perché con un colpo di coda può ancora uccidere. Così il diavolo che “è pericolosissimo”: si presenta con tutto il suo potere, “le sue proposte sono tutte bugie” “e noi, scemi, crediamo”. Il diavolo, infatti, “è il grande bugiardo, il padre della menzogna”. “Sa parlare bene”, “è capace di cantare per ingannare”: “è uno sconfitto ma si muove come vincitore”. La sua luce è folgorante “come il fuoco d’artificio” ma non dura, svanisce, mentre quella del Signore è “mite ma permanente”. Il diavolo – ha ribadito Francesco – “ci seduce, sa toccare la nostra vanità, la curiosità e noi compriamo tutto”, cioè “cadiamo nella tentazione”. È, dunque, “uno sconfitto pericoloso”. “Dobbiamo essere attenti al diavolo”, il monito del Papa, che ha esortato, come dice Gesù, a vigilare, pregare e digiunare. Così si vince la tentazione. È poi fondamentale “non avvicinarci a lui” perché, come diceva un Padre della Chiesa, è come un cane “arrabbiato”, “rabbioso”, incatenato a cui però non si deve fare una carezza perché morde: “Se io so che spiritualmente se mi avvicino a quel pensiero, se mi avvicino a quella voglia, se io ci vado da quella parte o dall’altra, mi sto avvicinando al cane arrabbiato e incatenato. Per favore, non farlo. ‘Ho una ferita grossa ...’ – ‘Chi te l’ha fatta?’ – ‘Il cane’ – ‘Ma era incatenato?’ – ‘Eh, sì, io sono andato a dargli una carezza’ – ‘Ma te la sei cercata’. È così: non avvicinarsi mai, perché è incatenato. Lasciamolo lì incatenato”. Infine, dobbiamo stare attenti a non dialogare con il diavolo come fece, invece, Eva: “Si è creduta la grande teologa ed è caduta”. Il diavolo, infatti, si traveste da angelo di luce, ma è “un angelo di ombra, un angelo di morte”: “È un condannato, è uno sconfitto, è un incatenato che sta per morire, ma è capace di fare delle stragi. E noi dobbiamo pregare, fare penitenza, non avvicinarci, non dialogare con lui. E alla fine, andare dalla madre, come i bambini. Quando i bambini hanno paura, vanno dalla mamma: ‘Mamma, mamma... ho paura!’”,

quando fanno dei sogni ... vanno dalla mamma. Andare dalla Madonna; lei ci custodisce. E i Padri della Chiesa, soprattutto i mistici russi, dicono: nel tempo delle turbazioni spirituali, rifugiarsi sotto il manto della grande Madre di Dio. Andare dalla Madre. Che lei ci aiuti in questa lotta contro lo sconfitto, contro il cane incatenato per vincerlo”.